



REGOLAMENTO PER L'IMPIEGO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DEGLI AMBIENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

INDICE

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione	3
Art. 2 – Principi di riferimento	4
Art. 3 – Definizioni essenziali	4
Art. 4 – Assetto organizzativo e responsabilità	5
Art. 5 – Impiego dell’IA da parte del personale scolastico	6
Art. 6 – Utilizzo da parte degli studenti	6
Art. 7 – Ambienti digitali e modalità di accesso	6
Art. 8 – Tutela dei dati e gestione dei rischi	7
Art. 9 – Sistemi di IA ad alto rischio	8
Art. 10 – Formazione e alfabetizzazione all’IA	8
Art. 11 – Disposizioni finali, sanzioni e corresponsabilità educativa	8
Art. 12 – Monitoraggio e aggiornamento	9

Premesse

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act);

VISTE le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'Intelligenza Artificiale (D.M. n. 166/2025);

VISTO il D.Lgs. 82/2005;

VISTO il DPR 275/1999;

VISTA la normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali;

RICHIAMATI il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità;

PRESO ATTO della progressiva integrazione degli strumenti di Intelligenza Artificiale nei contesti educativi;

RILEVATA la necessità di definirne condizioni d'uso chiare, condivise e coerenti con i principi educativi dell'Istituto;

CONSIDERATO che l'Istituzione scolastica opera quale **soggetto utilizzatore (deployer)** dei sistemi di IA e adotta misure per garantire un adeguato livello di **alfabetizzazione all'IA** del personale , ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Le premesse sono parte integrante del presente Regolamento, esso definisce criteri, limiti e condizioni per l'impiego dei sistemi di Intelligenza Artificiale e degli ambienti digitali nell'ambito delle attività didattiche, educative, organizzative e amministrative dell'Istituto.

Esso si propone di orientare l'uso delle tecnologie emergenti in una prospettiva educativa consapevole, valorizzandone le potenzialità in termini di innovazione e inclusione, e al contempo prevenendo utilizzi impropri, non critici o lesivi dei diritti delle persone.

L'Istituto, in coerenza con il proprio PTOF, si riconosce come comunità professionale orientata alla **riflessione pedagogica, all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze digitali.**

L'impiego delle tecnologie, e in particolare dell'Intelligenza Artificiale, è inteso come **leva per sostenere ambienti di apprendimento accessibili, personalizzati e significativi, promuovendo il pensiero critico, la creatività e la partecipazione attiva degli studenti.**

In tale prospettiva, l'uso dell'IA è guidato da un approccio educativo consapevole, volto a coniugare sviluppo tecnologico e **responsabilità etica.**

L'Istituto promuove, di conseguenza, lo sviluppo della **vigilanza epistemica**, intesa come capacità di analizzare criticamente i contenuti generati dai sistemi di Intelligenza Artificiale, interrogandosi non solo sulla loro correttezza formale, ma anche sui presupposti impliciti che li orientano, sui valori che riflettono, sulle conoscenze che privilegiano e sulle rappresentazioni del mondo che possono veicolare.

In tale prospettiva, la trasparenza nell'uso dell'IA costituisce elemento essenziale dell'azione educativa e strumento per promuovere consapevolezza, autonomia di giudizio e pensiero critico.

Art. 2 – Principi di riferimento

L'adozione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale si fondano su una visione centrata sulla persona e sul valore formativo dell'esperienza scolastica.

In tale quadro, le tecnologie di IA sono considerate strumenti di **supporto all'azione didattica e organizzativa e non sostitutivi della responsabilità professionale** del docente né del percorso attivo di apprendimento degli studenti.

Ogni utilizzo deve avvenire in modo trasparente, proporzionato, sicuro e rispettoso dei diritti fondamentali, evitando effetti discriminatori o distorsioni legate ai sistemi automatizzati.

Art. 3 – Definizioni essenziali

Ai fini del presente Regolamento si intende per:

- **Sistema di Intelligenza Artificiale (IA):** un sistema automatizzato progettato per operare con un certo livello di autonomia, ricevere dati di

input e, attraverso algoritmi, dedurre come generare output (previsioni, contenuti...i) per raggiungere specifici obiettivi.

- **Agente (AI Agent):** sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambienti virtuali o fisici
- **Dati personali:** qualsiasi informazione riguardante una persona identificata o identificabile.
- **Sistema di IA ad alto rischio:** sistemi individuati dall'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689, tra cui quelli utilizzati per valutazione, selezione o monitoraggio degli studenti.
- **Uso improprio prevedibile:** utilizzo non conforme ma ragionevolmente atteso in base al comportamento umano.
- **Alfabetizzazione all'IA:** competenze necessarie per un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie di IA.

Art. 4 – Assetto organizzativo e responsabilità

La responsabilità complessiva dell'introduzione e dell'impiego dei sistemi di IA è attribuita al Dirigente Scolastico che, nel rispetto delle decisioni degli organi collegiali e del presente regolamento, ne autorizza l'adozione e ne promuove un utilizzo coerente con il PTOF dell'Istituto.

Sono inoltre coinvolti:

- **Staff del Dirigente e personale con specifici incarichi** da funzionigramma coinvolti con le tematiche in oggetto.
- **AD e Team per l'Innovazione digitale:** per la selezione, il monitoraggio e la validazione degli strumenti.
- **Collegio Docenti:** per la coerenza didattica e l'inserimento nel PTOF
- **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD):** per la verifica della conformità al GDPR e la valutazione dei rischi privacy.

Resta in ogni caso fermo che:

- i contenuti prodotti con il supporto dell'IA sono sotto la responsabilità di chi li utilizza;
- le decisioni, anche se supportate da strumenti tecnologici, restano sempre di natura umana.

Art. 5 – Impiego dell'IA da parte del personale scolastico

Il personale docente può avvalersi dell'IA come supporto alla progettazione, alla personalizzazione didattica, alla costruzione di materiali e alla gestione dei percorsi di apprendimento.

Tale utilizzo richiede un approccio critico e consapevole e non può mai tradursi in una delega automatica delle funzioni valutative o decisionali.

Non è consentito:

- utilizzare strumenti non previamente autorizzati dall'Istituto;
- trattare dati personali degli studenti o del personale scolastico all'interno di sistemi di IA;
- la profilazione sociale basata sull'elaborazione dei dati;
- affidare alla tecnologia processi valutativi.

Il personale amministrativo può impiegare strumenti di IA per finalità organizzative e di supporto operativo, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati e sicurezza informatica.

Art. 6 – Utilizzo da parte degli studenti

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti è consentito esclusivamente nell'ambito di attività didattiche strutturate e sotto la supervisione del docente ed entro i confini stabiliti dai limiti normativi.

Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria tale utilizzo è ammesso solo in forma indiretta: materiali/prodotti didattici sono generati dal docente e fruiti dagli alunni attraverso i supporti digitali presenti a scuola e con i limiti previsti all'art. 7. Nella scuola secondaria di primo grado è parimenti consentito l'uso indiretto; è inoltre possibile un impiego guidato, limitatamente all'applicazione di Notebook LM (cfr. art. 7). Gli studenti sono sensibilizzati sui rischi di plagio e sui pregiudizi (bias) dei sistemi di IA.

Art. 7 – Ambienti digitali e modalità di accesso

L'Istituto individua gli ambienti digitali e le piattaforme utilizzabili, garantendone la coerenza con i requisiti di sicurezza, affidabilità e tutela dei dati personali.

Per il personale docente, l'Istituto ha attivato **Canva** for Education, **Gemini** e **Notebook LM** quali strumenti integrati in Google Workspace for Education.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto rende disponibile **Notebook LM** all'interno di Google Classroom: gli studenti vi accedono come fruitori dei materiali predisposti dai docenti ed elaborati dall'agente, con la possibilità di formulare prompt personalizzati finalizzati all'ottimizzazione dello studio.

Oltre a tali strumenti, l'Istituto ha individuato ulteriori app e piattaforme per la didattica, disciplinandone l'uso (cfr. [link dedicato](#)). Il Team dell'Innovazione, negli incontri periodici, provvede al monitoraggio di eventuali aggiornamenti o modifiche funzionali delle applicazioni adottate.

Per l'accesso alle applicazioni approvate che prevedono l'uso indiretto dell'IA e ai relativi contenuti, devono essere previste modalità alternative che evitino l'esposizione dei dati personali, quali:

- utilizzo di nickname;
- accesso tramite QR code;
- **preferibilmente**, impiego di codici effimeri.

Gli studenti operano esclusivamente in ambienti predisposti o validati dai docenti. Non è consentito promuovere o facilitare l'utilizzo autonomo di strumenti di Intelligenza Artificiale non autorizzati.

Art. 8 – Tutela dei dati e gestione dei rischi

L'utilizzo dei sistemi di IA deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

I docenti della scuola secondaria di primo grado che intendono integrare Notebook LM in Google Classroom sono tenuti a partecipare ad una formazione con l'Animatore digitale, programmata ad avvio anno scolastico.

Non è ammesso l'inserimento nei sistemi di IA di informazioni che possano rendere identificabili le persone, né di dati sensibili o particolari.

Prima dell'adozione, ogni strumento è sottoposto a:

- verifica di conformità;
- valutazione dei rischi;
- parere del Responsabile della Protezione dei Dati .

L'introduzione di tali tecnologie implica inoltre un aggiornamento delle misure di sicurezza e dei documenti di valutazione dei rischi, anche in relazione agli aspetti organizzativi e lavorativi.

Art. 9 – Sistemi di IA ad alto rischio

Sono considerati ad alto rischio i sistemi di IA utilizzati per:

- valutazione automatizzata degli apprendimenti
- profilazione o classificazione degli studenti
- riconoscimento delle emozioni
- monitoraggio comportamentale

Tali utilizzi **sono vietati**, salvo conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1689

Art. 10 – Formazione e alfabetizzazione all'IA

L'Istituto promuove percorsi di formazione rivolti a:

- docenti
- personale ATA

finalizzati a:

- uso consapevole dell'IA
- comprensione dei rischi
- sviluppo del pensiero critico

La formazione costituisce parte integrante del PTOF.

Art. 11 – Disposizioni finali, sanzioni e corresponsabilità educativa

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti interni dell'Istituto.

Costituiscono comportamenti particolarmente rilevanti:

- l'uso dell'IA per finalità lesive della dignità delle persone;
- la diffusione di contenuti inappropriati o discriminatori;
- l'utilizzo improprio di dati personali.

La collaborazione con le famiglie è parte integrante del processo educativo: esse sono chiamate a sostenere un uso equilibrato e consapevole delle tecnologie anche al di fuori del contesto scolastico.

Il presente Regolamento è parte integrante del PTOF, è soggetto a monitoraggio e aggiornamento periodico da parte del team dell'innovazione ed entra in vigore a seguito dell'approvazione degli organi collegiali.

Art. 12 – Monitoraggio e aggiornamento

Il presente Regolamento:

- è soggetto a monitoraggio annuale
- può essere aggiornato in relazione:
 - all'evoluzione normativa (recepimento immediato)
 - all'innovazione tecnologica
 - alle esigenze didattiche

Delibera n. 49 del Collegio docenti del 19 maggio 2026.

Delibera del Consiglio di Istituto n. 94 Del 20 maggio 2026.